



Regione Lombardia

DECRETO N. 7360

Del 24/06/2020

Identificativo Atto n. 2874

PRESIDENZA

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI, CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, NELLA CATEGORIA D – PARAMETRO TABELLARE INIZIALE D1 – SPECIALISTA AREA TECNICA (INDIRIZZO AGRARIO - FORESTALE) DI CUI 30 POSTI PRESSO LA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA E 8 POSTI PRESSO ERSAF (ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE).

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

VISTI:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e s.m.i.;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”*;
- la d.g.r. n. 180 del 30 giugno 2010, Allegato B *“Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta Regionale - Area non Dirigenziale”* e s.m.i.;
- gli artt. 678 e 1014 del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativi alla riserva di posti per i volontari delle FF.AA.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e s.m.i.;
- la d.g.r. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019 *“XII Provvedimento Organizzativo 2019”* con il quale è stato approvato il *“Piano triennale del fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021”*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/2752 del 20 gennaio 2020, avente ad oggetto *“I Provvedimento Organizzativo 2020”*, con il quale è stato *inter alia* approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2019-2021



Regione Lombardia

dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);

PREMESSO che

- con il decreto n. 672 del 26 luglio 2019 ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) ha chiesto alla Giunta regionale della Lombardia l'adesione al concorso pubblico per esami, con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria D – parametro tabellare iniziale D1 – funzionario area tecnica (indirizzo agrario, forestale) per numero 8 posti;
- con deliberazione del 31 luglio 2019 n. XI/2079 la Giunta Regionale della Lombardia ha accolto la suddetta richiesta di ERSAF per l'adesione al concorso unico per funzionari area tecnica, ai sensi dell'art. 3 allegato B della d.g.r. n. 180/2010”.
- con decreto dirigenziale n. 11659 del 2 agosto 2019, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 14 agosto 2019, è stato indetto il "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 38 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria D parametro tabellare iniziale D1 – specialista area tecnica (indirizzo agrario - forestale) di cui 30 posti presso la Giunta regionale della Lombardia e 8 posti presso ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste);
- con decreto dirigenziale n. 15071 del 21 ottobre 2019, pubblicato in data 22 ottobre 2019 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia, è stata costituita la Commissione esaminatrice di detto concorso;
- con decreto dirigenziale n. 18396 del 16 dicembre 2019, pubblicato in pari data sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia, è stato approvato l'elenco degli ammessi con riserva alla prova scritta;
- si è svolta in data 13 gennaio 2020, come previsto dall'avviso pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia il 16 dicembre 2019, la prova scritta prevista dal Bando di concorso;
- con decreto n. 1385 del 6 febbraio 2020 è stata disposta la proroga del termine di conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice sino al 30 giugno 2020;
- con decreto dirigenziale n. 2313 del 24 febbraio 2020, pubblicato in data 25 febbraio 2020 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia, è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla prova orale;
- con decreto dirigenziale n. 5723 del 14 maggio 2020, pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia il 15 maggio 2020, si è provveduto ad integrare la composizione della Commissione con la nomina di



Regione Lombardia

due membri esperti;

- dal 3 giugno 2020 all'11 giugno 2020, come da calendario pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia il 13 maggio 2020, si sono svolte in modalità telematica le prove orali;

DATO ATTO che

- i membri della Commissione, prima di essere individuati quali componenti della stessa, hanno sottoscritto apposita dichiarazione dalla quale risulta l'insussistenza delle condanne ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, agli atti dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta;
- si è provveduto a richiedere al Casellario Giudiziale il relativo certificato per il controllo delle autocertificazioni rese ai sensi dell'art. 35 bis – comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, nonché è stata inviata agli uffici competenti la richiesta per il controllo dei relativi carichi pendenti;
- la Commissione preposta ha concluso la propria attività in data 11 giugno 2020 con la redazione della graduatoria di merito formulata sulla base della somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale dai singoli candidati e rassegnandone gli esiti al Responsabile del Procedimento, come risulta dai verbali e dalla relativa documentazione agli atti dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta;

ACCERTATA la regolarità della procedura seguita dalla Commissione,

CONSIDERATO che

- come previsto dall'articolo 20 del Regolamento sulle "Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta Regionale - Area non Dirigenziale" il Dirigente formula la graduatoria definitiva applicate le precedenze e/o le preferenze indicate dai candidati nella domanda di partecipazione supportate da idonea documentazione in carta semplice, che i candidati stessi hanno l'onere di trasmettere nei termini previsti dal Bando, e tenuto conto della riserva dei posti indicata nello stesso;
- l'art. 11 del Bando di concorso stabilisce in 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale il termine perentorio per la trasmissione dei documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda, prevedendo altresì che *"la mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi"*.



Regione Lombardia

- come previsto dall'art. 12 del Bando, *"a parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98"*;
- l'art. 7 del Bando prevede la riserva di legge ex art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 per complessive 11 unità e la riserva di 9 posti a favore del personale di ruolo della Giunta Regionale della Lombardia ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

RILEVATO che

- nella suddetta graduatoria risultano le seguenti posizioni di pari merito:
 - Salvadori Ilaria e Spiniello Raffaele con il punteggio di 51,95;
 - Tentori Serena e Motta Silvia Renata con il punteggio di 51,35;
 - Iavazzo Pietro e Cobianchi Andrea Edoardo con il punteggio di 50,06;
 - Scudo Agata e Bertini Andrea con il punteggio di 47,15;
 - Rondelli Gianni e Salvetti Martino con il punteggio di 46,85;
 - Lucchetti Martignoni Piero, Scalzotto Eugenio e Bertuetti Giovanni con il punteggio di 46,7;
 - Zanotti Elena e Martelletti Sara con il punteggio di 45,9;
 - Pierandrei Fabio e Quarti Alessandro con il punteggio di 45,3;
 - Suardi Mattia e Tedesco Antonia con il punteggio di 44,7;
 - Federici Diana, Gelati Marco e Trovesi Luca con il punteggio di 44,3;
 - Fumagalli Anna Chiara e Rizzo Cecilia con il punteggio di 43,3;
- i tre candidati che hanno chiesto, avendone i requisiti, l'accesso alle riserve previste dall'art. 7 del Bando di concorso, risultano posizionatisi per merito entro i primi 38 idonei;

VERIFICATI

- la documentazione in carta libera relativa ai titoli di preferenza previsti, già dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, trasmessa da quelli risultati idonei a seguito della prova orale entro il termine perentorio previsto dall'art. 11 del Bando;
- i dati anagrafici dei candidati ai fini dell'applicazione del criterio di preferenza previsto dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n. 191;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dal Bando di concorso e dalla normativa vigente in materia, a seguito dell'applicazione dei criteri di preferenza



Regione Lombardia

previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 sulla base della documentazione prodotta, che rimane a disposizione agli atti del procedimento, e, in caso di ulteriori situazioni di parità, del criterio di preferenza previsto dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n. 191, sono state risolte le situazioni di pari merito e che, pertanto, è stata formulata la graduatoria finale di merito allegata sotto la lettera A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della suddetta graduatoria, dichiarando vincitori i candidati posizionatisi dalla prima alla trentottesima posizione, considerato che i candidati aventi diritto alla riserva risultano già in posizione utile;

ATTESO che:

- si procederà all'assunzione dei candidati risultati vincitori, che, come previsto dall'art. 13 del Bando di concorso, potranno scegliere l'Ente e la rispettiva sede, tra quelle disponibili, secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6;
- gli stessi saranno chiamati a sottoscrivere con l'Ente, come sopra individuato, il contratto individuale di lavoro, nel quale sarà, tra l'altro, indicata la decorrenza iniziale dell'inquadramento;
- il personale assunto avrà l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione, come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26, precisando che detta disposizione "*costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi*" e applicabile anche alle procedure di mobilità interdirezionale;
- si procederà alla stipula, con i candidati in posizione utile destinati ad essere inquadrati nei ruoli della Giunta regionale, dei contratti di lavoro a tempo indeterminato e al relativo inquadramento nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale Specialista Area Tecnica con decorrenza dal 1° settembre 2020, salvo diverso accordo tra le parti per comprovate esigenze;

DATO ATTO che:

- l'accertamento del difetto dei requisiti previsti dal Bando di concorso, autocertificati nella domanda di partecipazione, costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato;



Regione Lombardia

- il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi, con esito favorevole, a far tempo dalla data indicata nel contratto di lavoro individuale, come previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali;
- a seguito di formali rinunce dei candidati in posizione utile o accertamenti di inidoneità psicofisica, si procederà alla loro sostituzione secondo l'ordine della graduatoria;

DATO ATTO altresì che la spesa relativa ai trenta vincitori che saranno immessi nei ruoli della Giunta regionale trova copertura finanziaria nei capitoli delle spese relative al personale della Giunta stessa;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 *"Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale"*;
- la d.g.r. n. 180 del 30 giugno 2010, Allegato B "Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta Regionale - Area non Dirigenziale" e s.m.i.;
- i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

DECRETA

per le motivazioni sopra indicate e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l'operato della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 38 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria D – parametro tabellare iniziale D1 – Specialista Area tecnica (indirizzo agrario - forestale) di cui 30 posti presso la Giunta regionale della Lombardia e 8 posti presso ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste);
2. di approvare la graduatoria finale di merito del suddetto concorso, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, formulata in esito alla soluzione delle situazioni di pari merito, previa verifica dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, sulla base della documentazione prodotta, che rimane a disposizione agli atti del procedimento, e, in caso di ulteriori situazioni di parità, applicando il criterio di preferenza previsto dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n. 191;
3. di dichiarare vincitori i candidati posizionatisi dalla prima alla trentottesima posizione nella graduatoria di cui al precedente punto 2;



Regione Lombardia

4. di dare atto che si procederà all'assunzione dei candidati risultati vincitori, che, come previsto dall'art. 13 del Bando di concorso, potranno scegliere l'Ente e la rispettiva sede, tra quelle disponibili, secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6;
5. di dare atto che i candidati risultati in posizione utile saranno chiamati a sottoscrivere con l'Ente, come sopra individuato, il contratto individuale di lavoro, nel quale sarà, tra l'altro, indicata la decorrenza iniziale dell'inquadramento;
6. di procedere alla stipula con i candidati in posizione utile destinati ad essere inquadrati nei ruoli della Giunta regionale, dei contratti di lavoro a tempo indeterminato e al relativo inquadramento nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale Specialista Area Tecnica con decorrenza dal 1° settembre 2020, salvo diverso accordo tra le parti per comprovate esigenze;
7. di dare atto che il personale assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione, come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26, precisando che detta disposizione "*costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi*" e applicabile anche alle procedure di mobilità interdirezionale;
8. di dare atto che l'accertamento del difetto dei requisiti previsti dal Bando di concorso, autocertificati nella domanda di partecipazione, costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato;
9. di dare atto che il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi, con esito favorevole, a far tempo dalla data indicata nel contratto di lavoro individuale, come previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali;
10. di dare atto che, a seguito di formali rinunce dei candidati in posizione utile o accertamenti di inidoneità psicofisica, si procederà alla loro sostituzione secondo l'ordine della graduatoria;
11. di rinviare alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ogni altro elemento negoziale necessario per la completa definizione del rapporto di lavoro;
12. di dare atto che la spesa, relativa ai trenta vincitori che saranno immessi nei



Regione Lombardia

ruoli della Giunta regionale, trova copertura finanziaria nei capitoli delle spese relative al personale della Giunta stessa;

13. di dare atto che la suddetta graduatoria rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
14. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Giunta Regionale della Lombardia www.regione.lombardia.it.
15. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

MARIA VITTORIA FREGONARA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge